



Numero 803 – 16 luglio 2023

In Cammino

Parrocchia San Pietro Apostolo in Azzano Decimo

www.parrocchiaazzanodecimo.it

parr.azzanox@diocesiconcordiapordenone.it - tel. e fax 0434 631053

XV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Dal Vangelo di Matteo (Mt 13,1-2)

Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia.

Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole, fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti».



"IL SEMINATORE USCÌ" di d. Maurizio Girolami

La famosa parabola del seme e della sua spiegazione occupa il capitolo 13 di Matteo. Ivi si raccolgono anche altre parabole, che però vanno lette alla luce

della prima, cioè quella del seme che cade ovunque e, a seconda del terreno, dà il suo frutto. La nostra attenzione si volge quasi spontaneamente alla capacità del terreno, anche perché ci crea senso di angoscia e preoccupati la possibilità di essere sterili, infecondi, inutili, vuoti. A nessuno piace essere improduttivo di vita.

Non dobbiamo perdere, però, il centro della parabola che è il gesto del seminatore e la forza del suo seme, cioè la parola di Gesù. Essa non priva nessuno della sua presenza e, se trova un minimo di disponibilità, per quanto piccola, comunque dà un certo frutto. Ci vuole fede nella parola di Gesù che viene a noi come un seme capace di crescere e di diventare portatore di frutto. Vorremmo subito il frutto, e invece ci viene dato il seme da coltivare e far crescere. Vorremmo subito sederci a tavola a mangiare, e invece ci viene chiesto di preparare da mangiare, perché il gusto del cibo sia ancora di più tutto nostro. Se non dovessimo mettere la nostra parte nell'opera della salvezza, cadremmo presto nel disprezzo dell'agire di Dio e non arriveremmo mai a comprendere e a gioire che è anche nostra opera con lui.

Non c'era modo migliore per convincerci che la Parola di Dio, accolta con spirito di fede, viene offerta a tutti e a ciascuno dà il frutto secondo la capacità. La parola di Dio resta sempre efficace. La sua fruttuosità dipende anche dalla nostra accoglienza.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 16: **XV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**
S. Messe con orario festivo (sospesa la S. Messa alle ore 11.00).

LUNEDÌ 17: Continua anche durante questa settimana, con grande coinvolgimento e soddisfazione, il GRETT parrocchiale. Ci complimentiamo per l'impegno degli animatori e degli adulti volontari a servizio dei ragazzi e delle famiglie.

DOMENICA 23: **XVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**
S. Messe con orario festivo (sospesa la S. Messa alle ore 11.00).